

nimento della tranquillità pubblica; formò corpi di truppe incaricate specialmente di reprimere il brigandaggio ed arrestare i malfattori (1); istituì scuole, fondò moschee, stabili imposte uniformi ed eguali per tutta la Spagna, abolendo distinzioni odiose nella loro origine e divenute ingiuste col tempo. Di condotta incensurabile, fu il terrore del delitto e il protettore dell'innocenza. Esaminò la gestione di Abdel-melek, e nulla avendo ritrovato di repressibile, lo nominò comandante della cavalleria sulla frontiera dei Pirenei.

Fedele alle istruzioni del suo sovrano, Okbah riprese allora il progetto di conquistare la Francia, ch'era così male riuscito ai suoi predecessori, ma che gli offeriva il mezzo di occupare i Mori e gli Arabi, il cui inquieto genio era sempre disposto alla rivolta. La morte del duca d'Aquitania, il mal contentamento de' suoi figli spogliati da Carlo Martello, e la lontananza dell'eroe francese che faceva la guerra ai Sassoni, offrivano a Okbah favorevole occasione di ritogliere le piazze che i Mussulmani avevano perdute nella Gallia narbonese. Diè soccorso ai figli di Eude, e mandò truppe che traversarono il Rodano e s'impadronirono d'Avignone per tradimento del conte di Marsiglia. Alla forza dell'armi unendo gli spedienti della politica, si procurò alleanze, col cui favore i Mussulmani penetrarono nella Provenza, nel Delfinato e sino nel Lionese. Nel 737 però Carlo Martello prese d'assalto Avignone, scacciò i Mori dalle provincie da essi invase, li battè sotto le mura di Narbona, e, benchè l'inverno lo obbligasse a levarne l'assedio, tolse loro per sempre la speranza d'impadronirsi della Francia (2).

Okbah preparavasi a fare un' invasione in persona, quando giunto a Saragozza ebbe lettere dell'emiro d'Africa Obeid-Allah, che gli comunicava la ribellione dei Berberi e

(1) Questa forse è l'origine della Santa-Hermandad, che si confonde spesso col Santo-Officio.

(2) Nulla di questa guerra parlano gli autori arabi: noi ne fissammo l'epoca, e demmo a conoscerne gli effetti, giusta gli storici cristiani, il cui racconto, lungi di contraddire ai fatti narrati dai primi, sembra spiegarne i motivi. Nel 736 o 737 i Mussulmani possono essere entrati in Francia sotto gli ordini d'uno dei loro generali, p. e. di Abdel-melek-ben-Cothan; e tale spedizione potè essere il preludio e la causa di quella che voleva nel 738 intraprendere lo stesso Okbah.